

Al tema dell'educazione e dell'emergenza educativa, scelto dalla Cei per gli orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020,¹ le principali case editrici del settore hanno dedicato recentemente numerosissime pubblicazioni. Per quanti vogliono approfondire il tema, magari approfittando della pausa estiva, o progettare percorsi formativi, pastorali, didattici, segnaliamo alcune tra le uscite dell'ultima stagione; senza pretesa di completezza, ma nella speranza di suggerire qualche chiave di lettura "trasversale" sia per argomento, sia per lettori di riferimento.

La Chiesa e la scuola. Il primo testo nasce, nell'ambito della Cei, quasi contemporaneamente agli *orientamenti pastorali*: si tratta de *L'emergenza educativa*² che propone gli atti del IX Forum del Progetto culturale (Roma, 27-28 marzo 2009). Contraddistinto dal taglio culturale e riflessivo che gli è proprio, il Forum si segnala per il numero e la ricchezza degli interventi, raggruppati intorno a tre ambiti fondamentali dell'educazione: la ragione (*Educare: le scienze, la razionalità*), la vita affettiva e di relazione (*Educare: maschio e femmina*, che "sconfina" nella vita sociale e politica) e i "linguaggi" (*Educare: la comunicazione*). Come si può notare, la riflessione del Forum si concentra sui luoghi antropologici e sociali nei quali si esplica l'azione educativa, legando la capacità di costruire il futuro a quella di generare persone autenticamente umane. Pur tenendo conto delle differenti impostazioni e scopi, il volume può costituire un'utile integrazione di studio e di inquadramento teorico rispetto agli *orientamenti*, che hanno un taglio prettamente pastorale.

La collana "La sfida educativa" dell'Elledici, contenitore di titoli importanti e ben fatti sul tema, si arricchisce di due nuovi testi: *Emergenza educazione* di Roberto Pasolini³ ed *Educare in famiglia* di Marianna Pacucci.⁴

Nel primo volume l'autore, docente di matematica, dirigente di una scuola paritaria ed esperto a livello nazionale nelle problematiche delle scuole non statali e nella sperimentazione didattica, analizza il problema educativo dall'interno del mondo scolastico. Il testo, che ha la forma di un'intervista, si propone «con molta semplicità, di analizzare le cause, riflettere e cercare di abbozzare delle risposte ai profondi interrogativi dell'educare, proponendo all'attenzione del lettore alcuni spunti di riflessione» (dall'*Introduzione*).

Il testo affronta il tema dal punto di vista della scuola, degli insegnanti, della famiglia e della società. Segnala poi le principali questioni aperte, quali il costo dei libri e dell'istruzione, la scarsa conoscenza della lingua e della cultura italiana, il bullismo e le dipendenze, la dispersione scolastica, l'età e gli stipendi dei docenti, il ruolo dell'Irc, la ricerca universitaria e il lavoro. Lungi dal risultare dispersivo, il volume delinea «un vero e proprio programma per la scuola», come segnala nella prefazione R. Buttiglione; un programma basato sulla centralità della persona del giovane, una sfida lanciata ai do-

UNA RASSEGNA SULLE NOVITÀ LIBRARIE DEL SETTORE / 1

COSA LEGGERE SULL'EDUCAZIONE

Il tema scelto dai vescovi italiani per gli orientamenti pastorali del decennio ha suscitato numerose pubblicazioni. Una piccola rassegna per orientarsi tra possibili "letture estive".

centi, alle famiglie e al mondo politico.

Il ruolo della famiglia. Il testo della Pacucci pone, invece, l'attenzione sul ruolo della famiglia, alla quale è affidato il compito primario dell'educazione. Gli *orientamenti pastorali* affermano che la famiglia «resta la prima e indispensabile comunità educante»⁵ e, nonostante le difficoltà e le fragilità, «mantiene la sua missione e la responsabilità primaria per la trasmissione dei valori e della fede. (...) C'è un'impronta che essa sola può dare e che rimane nel tempo».⁶

Come rendere possibile, oggi, un'esperienza familiare che consenta di sperimentare la gioia profonda del processo educativo? La risposta dell'autrice, che si dipana attraverso nove ambiti di indagine, ha come filo conduttore la costruzione della persona nell'amore: il processo di umanizzazione dei genitori, che, attraverso la generazione educativa, si trasmette e quasi si riversa nei figli. I capitoli del testo raccolgono gli articoli pubblicati sul *Bollettino Salesiano* dal 1998 a oggi, attorno ad alcuni nuclei: la centralità della famiglia, come stile relazionale e come valore da custodire; la comunicazione tra genitori e figli; la vita quotidiana e le sue regole; il futuro dei figli e gli ambiti in cui si costruisce; l'educazione ai valori e alla fede. Le formulazioni teoriche e metodologiche sono incarnate e inframmezzate da racconti, esperienze di vita familiare, considerazioni pratiche, utili esercizi per verificare e verificarsi; questo rende la lettura molto interessante e, al contempo, piacevole e accessibile a tutti.

Su una linea analoga si pone il testo *Amore che educa*,⁷ scritto a più mani nell'ambito del centro di spiritualità "P. Enrico Mauri" di Sestri Levante (GE) che si rifa alla spiritualità del fondatore (1883-1967), pioniere dell'accoglienza alle famiglie e di una spiritualità che si incarnasse nei diversi stati di vita.

Il volume accentua gli aspetti rituali e religiosi dell'esperienza educativa: il compito educativo è una vocazione che Dio affida all'uomo e alla donna come prolungamento del suo amore; educare, per i genitori cristiani, è un atto fondato nello Spirito, un atto di profonda fede e spiritualità. I diversi contributi vertono principalmente sui legami tra la vita e la spiritualità di coppia, l'educazione dei figli - in particolare l'educa-

zione all'amore e all'affettività - e la comunità cristiana. Segnaliamo il capitolo *Educare all'amore in famiglia* che affronta anche i temi della fraternità e sororità, della differenza cristiana, del dialogo, dei cambiamenti in famiglia e dell'amore-perdono. Una particolarità del testo è la ricchezza di citazioni, tratte da autori cristiani, scritti pedagogici, canzoni e poesie.

Educare i giovani e gli adulti. Di taglio più specificamente pedagogico è il saggio di R. Mantegazza⁸ dedicato all'età giovanile. Egli analizza diversi modelli di pedagogia della gioventù, a partire da archetipi storici e letterari quali Baudelaire, il giovane Werther, Eloisa... ma anche i Balilla e lo studente ribelle Jan Palach. Ciascuno di essi incarna un aspetto della gioventù, ma lo enfatizza e lo assolutizza fino a raggiungere, in alcuni casi, i limiti della patologia; da queste figure si possono trarre, tuttavia, insegnamenti per conoscere meglio il mondo dei giovani e rapportarsi con essi in maniera positiva e costruttiva.

La speranza e il desiderio del futuro, la ribellione, l'apertura al mondo e la recettività, l'amore, l'unicità sono tratti distintivi e propri del giovane, ma devono essere educati all'equilibrio per comporsi nella costruzione di una personalità armonica che, tuttavia, non perda i tratti di originalità, gioia e speranza tipici della gioventù: è la «gioventù adulta» che auspica l'autore e che necessita di ricostruire un sano patto educativo con gli adulti. Infatti, «i giovani adulti hanno bisogno di adulti, anche se non più giovani; adulti che riassaporano il gusto perduto della loro gioventù quando si accingono ad affiancare un giovane nel delicato ed entusiasmante percorso della vita». La lettura è stimolante per i genitori, gli educatori, gli insegnanti e per quanti vogliono guardare il mondo giovanile con un approccio insolito.

Altrettanto insolito è il volume del gesuita V. D'Ascenzi⁹ dedicato a un particolare aspetto dell'educazione: il perdono. L'autore mette in parallelo la parabola del figliol prodigo e la storia di Pinocchio (già felicemente riletta in chiave cristiana dal card. Biffi)¹⁰ per sottolinearne gli aspetti educativi. In entrambi i casi, si tratta di una pedagogia dell'amore e dell'ottimismo, che crede nella possibilità di riscatto e di recupero morale per tutti gli uomini. Condizione imprescindibile, senza la quale nessuna rina-

scita è possibile, è quella di riscoprire l'amore di Dio e la stima per se stessi e per la propria bontà. I concetti espressi dal testo valgono per tutti gli ambiti dell'educazione e per tutte le età: non solo i bambini e i giovani, ma anche gli adulti necessitano di formarsi e di essere formati all'amore, all'autostima e al perdono.

Altre letture. Infine, segnaliamo due letture particolari e molto diverse fra loro, che si possono consigliare e, perché no, regalare a chi ha poco tempo a disposizione, ma desidera accostarsi in maniera tangenziale al tema dell'educazione. *Risvegliare l'educazione*¹¹ è un volumetto dedicato ai genitori, ai catechisti e agli educatori, che contiene una sorta di manuale di pedagogia in pillole: testi semplici e brevi, corredati di racconti e fiabe e conditi dalla consueta simpatia di don P. Pellegrino, affrontano le principali problematiche dell'educazione dei bambini.

La *Lettera ai figli* di G. Cristini¹² mette in luce, a quindici anni dalla morte, la ricchezza e la profondità d'animo del poeta bresciano. Rivolta ai quattro figli, di età compresa tra la prima adolescenza e la giovinezza ormai matura, intende raccontare loro come affrontare la vita, attingendo dall'esperienza personale, dal Vangelo e dalle buone pratiche educative in famiglia. Un testo "privato" che si apre a temi e orizzonti generali, assumendo il valore di testimonianza forte per tutti i genitori preoccupati di come trasmettere ai figli i valori della vita.

Elena Boni

¹ Conferenza episcopale italiana, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, EDB, Bologna 2010, pp. 96, € 1,50.

² Servizio nazionale per il Progetto culturale della Cei, *L'emergenza educativa. Persona, intelligenza, libertà, amore. IX Forum del Progetto culturale*, EDB, Bologna 2010, pp. 424, € 25,00.

³ Pasolini R., *Emergenza educazione. Una sfida per docenti, famiglie e mondo politico. Analisi e proposte*, Elledici, Leumann (TO) 2010, pp. 224, € 12,50.

⁴ Pacucci M., *Educare in famiglia. Un'impresa esaltante*, Elledici, Leumann (TO) 2010, pp. 376, € 15,50.

⁵ Cei, *Educare alla vita buona...*, cit., n. 36.

⁶ Ivi.

⁷ Centro di spiritualità "P. Enrico Mauri" - Pilloni F. (cur.), *Amore che educa. Il compito spirituale degli sposi e dei genitori*, Effatà, Cantalupa (TO) 2011, pp. 208, € 13,00.

⁸ Mantegazza R., *Tra il marzo e il giugno della vita. Pedagogia della gioventù*, Elledici, Leumann (TO) 2011, pp. 112, € 14,00.

⁹ D'Ascenzi V., *Fuga dalla casa del "Padre" e il coraggio di tornare. Pinocchio e il Figliol prodigo: due storie parallele sempre attuali*, Gabrielli, San Pietro in Cariano (VR) 2011, pp. 82, € 10,00.

¹⁰ Biffi G., *Contro Maestro Ciliegia. Commento teologico a «Le avventure di Pinocchio» (Già e non ancora)*, Jaca Book, Milano 1997 e *Il mistero di Pinocchio*, Elledici, Leumann (TO) 2003.

¹¹ Pellegrino P., *Risvegliare l'educazione. Si può!*, Effatà, Cantalupa (TO) 2011, pp. 64, € 6,00.

¹² Cristini G., *Lettera ai figli e altri scritti familiari. Presentazione di Luigi Accatoli. Prefazione di Luigi Santucci. Posfazione di Marco Beck. Con sei tavole di Adriano Vignola*, EDB, Bologna 2010, pp. 103, € 9,00.